

PREMIO "CITTA' DI MONTALCINO"
PER LA STORIA DELLA CIVILTÀ CONTADINA
XII edizione – 4 settembre 2011

Motivazione del Premio per la sezione "Saggistica storica"
a Paolo Cammarosano

Paolo Cammarosano, nato a Forlì nel 1943, è uno dei più prestigiosi e stimati medievalisti europei. Ha studiato alla Scuola Normale Superiore di Pisa e ha compiuto la sua carriera universitaria all'Università di Trieste. Svolge una importante attività non solo come studioso, ma come promotore a tutto campo della cultura storica, tramite associazioni locali e nazionali, iniziative e consulenze editoriali, collaborazione a centri di ricerca e riviste scientifiche.

*Si è occupato di storia economica, sociale, politica e culturale dell'Italia su tutto l'arco del Medioevo, sia con tematiche di natura generale, sia con studi di ambito cittadino, o incentrati su determinati settori del territorio rurale. La storia delle campagne è stata fin dagli inizi una delle più forti declinazioni dei suoi interessi di ricerca, in stretta relazione con gli interessi di storia urbana: basti ricordare che il suo primo volume, pubblicato da Loescher nel 1974, si intitolava *Le campagne nell'età comunale*. Il volume faceva parte di una collana di documenti, di taglio specificamente didattico: due prospettive (l'attenzione prioritaria ai documenti; gli intenti anche didattici e divulgativi del lavoro scientifico) che hanno poi segnato tutto il lavoro di Paolo Cammarosano anche negli anni successivi, fino alle ultime fortunate sintesi di storia dell'Italia medievale, dove i documenti sono i principali protagonisti del racconto, non solo uno strumento per ricostruire la storia, ma storia essi stessi, per il semplice fatto di esistere, nella loro realtà materiale oltre che nei contenuti.*

*In quarant'anni di lavoro, Paolo Cammarosano ha toccato argomenti fondamentali come le strutture familiari della società aristocratica, le relazioni tra nobiltà e chiese, la fisionomia dei ceti dominanti nelle città comunali, la finanza e la fiscalità, l'alfabetizzazione e la cultura scritta, le forme della propaganda politica. Qui vogliamo particolarmente insistere sulla sua attenzione alla storia delle campagne, alle forme dell'insediamento rurale, allo sviluppo dei castelli, ai rapporti di dipendenza contadina nel quadro della signoria locale, alle relazioni tra città e campagne nell'età comunale. Soprattutto due territori, quello friulano (patria d'adozione e luogo di lavoro del collega) e quello toscano, in particolare senese, sono stati al centro dei suoi interessi. Sul piano metodologico, il volume su *Monteriggioni* è un caso esemplare di studio di un territorio, basato sia sulla documentazione archivistica, sia sull'osservazione del paesaggio così come è arrivato fino a noi, vero documento storico "vivente".*

Per questi motivi la Giuria del Premio ha ritenuto di insignire Paolo Cammarosano del premio "Città di Montalcino" per la storia della civiltà contadina.